

# AG GA

ZETTE

N° 197- 2016

---



**Chi non pensa al futuro, non ne avrà uno**

(John Galsworthy)

---

## Storie istriane.

In Istria , all'inizio nel secolo XX, erano famosi gli *squeri*, i cantieri navali che avevano lavorato per l'Austria costruendo barconi militari adatti al trasporto di carbone, armi, munizioni, viveri.

A Pirano d'Istria operavano, tra gli altri, i cantieri dei fratelli Apollonio, Amerigo e Mariano Franzile, e quello dei fratelli Depretto, il più famoso e di maggiori dimensioni.

Dal cantiere Depretto uscì, nel 1913, il trabiccolo (sinonimo di bragozzo) "Quattro Fratelli", un due alberi da pesca costruito in modo mirabile tant'è che, passato di mano in mano, è finito nel 2013 in proprietà alla Lega Navale che in quell'anno, nel centenario della sua nascita, lo ha restaurato.

Oggi il natante si trova ormeggiato nel porto di Grado ed è stato battezzato con un nuovo nome, "Isola del Sole": viene utilizzato nei mesi estivi come nave scuola per giovani turisti e non. E' ospite d'onore della famosa "Barcolana".

L'uomo non è del tutto colpevole,  
poiché non ha cominciato la storia;  
né del tutto innocente ,  
poiché la continua.

(Albert Camus)

## In anticipo !!! - il 1° giugno apre il tunnel di base del San Gottardo.

Nel 2016, dopo diciassette anni di lavori, il tunnel più lungo del mondo diventa realtà. Grazie alla apertura della galleria di base del San Gottardo, le Alpi svizzere rafforzano in modo straordinario il loro ruolo di collegamento tra Paesi e popoli, non rappresentando più alcuna barriera tra Sud e Nord dell'Europa. Con l'inaugurazione della galleria del Gottardo il 1 giugno e in seguito di quella del Monte Ceneri, nel 2020, viviamo e vivremo degli eventi davvero speciali.

C'è chi parla addirittura di un cambiamento epocale. Le distanze tra Svizzera e Italia, tra Nord e Sud, o meglio la loro percezione, mutano radicalmente. Tra poco gli zurighesi potranno decidere, anche solo per un ghiribizzo, di andare a bersi un caffè in Galleria a Milano, o i milanesi salteranno sul treno la sera stessa per andare a ballare tutta la notte alla Street Parade di Zurigo. Anche grazie alle nuove gallerie transalpine i tempi cambiano. (dalla Newsletter dell'Ambasciata di Svizzera)

**PS - Oggi il percorso in treno Zurigo-Milano viene coperto in 4 ore e 07 minuti. A lavori ultimati la previsione di durata del viaggio è di 2 ore 25minuti.**

## Calligrafia - Evoluzione o involuzione ?

**Abitudini antiche.** Gli antichi scrivevano tutto di seguito senza separare, nei testi, una parola dall'altra.

I **Romani**, adottato l'alfabeto etrusco, svilupparono vari tipi di scrittura. Una scrittura veloce, corsiva, veniva adoperata nella corrispondenza, incisa su tavolette di cera o scritta con un calamo su papiro. Da questa calligrafia derivano le nostre lettere minuscole. Le lettere maiuscole derivano da un'altra calligrafia, detta "Capitale Imperiale", apparsa nel I secolo avanti Cristo, e adoperata nelle iscrizioni monumentali.

In **Finlandia** hanno deciso che non è più necessario insegnare a scrivere in corsivo: basta lo stampatello e saper digitare al computer.

Anche in **Indiana**, negli USA, la scrittura è diventata una materia facoltativa.

In **Inghilterra**, persa l'abitudine di scrivere a mano, una persona su tre non sa leggere la propria calligrafia e non ha scritto nulla a mano negli ultimi tre mesi.

Niente corsivo anche nelle **scuole tedesche**.

Una ricerca riportata nell'*American Journal of Management Care* ha stabilito che più un **medico** ha esperienza più la sua calligrafia è brutta.

La calligrafia di **papa Benedetto XVI** è talmente incomprensibile che in Vaticano c'era una persona appositamente addestrata che decodificava tutti i suoi scritti.



Another problem caused by deforestation

### **Indianapolis.**

Nel 1909 Carl G. Fisher, venditore di automobili, fece bonificare un appezzamento di terreno di 320 acri per costruire un ovale lungo 2,5 miglia, quattro rettilinei e quattro curve in tutto. Ben presto il fondo in ghiaia venne sostituito da 3,2 milioni di mattoncini: nacque così il Brickyard, di cui oggi rimane traccia solo sulla linea del traguardo.

Le leggende sui primi anni si sprecano: nel 1913 il francese Jules Goux vinse e confessò di aver bevuto, durante il pit-stop, sei bottiglie di champagne. Nel 1933 Louis Mayer, 30 anni, dopo aver vinto chiese un bicchiere di buttermilk; "nelle giornate calde è un toccasana, dice sempre mia mamma". Da allora chi vince a Indy si scola un bel bottiglione di latte. Sulle tribune il pubblico s'abbuffa di tutto, ma evita le noccioline: dicono che portano sfortuna da quando, nel 1940, fu trovato un guscio di arachide nell'abitacolo di un'auto incidentata. Il record della pista è di 382,216 km/h, e Indy è capace di raccogliere 400 mila spettatori.

Solo cinque piloti hanno vinto sia a Indianapolis che il Mondiale di Formula 1; tra questi Emerson Fittipaldi e Jacques Villeneuve. "È una gara al limite: guidi per tre ore a 350 km/h e se sbagli finisci contro un muro. Alla fine, quando scendi dall'auto rischi di cadere per terra". Questo il commento di Jacques.

### **UFO - che passione.**

**\*\*** Antesignano o profeta? "È più verosimile che gli Stati Uniti siano invasi, prima che dai soldati dell'Asse, dagli abitanti non molto conosciuti, ma pare assai bellicosi, del pianeta Marte, che scenderanno dagli spazi siderali su inimmaginabili fortezze volanti" (frase pronunciata da Mussolini al teatro Adriano il 23 febbraio 1941).

**\*\*** 24 giugno 1947. Il pilota americano Kenneth A. Arnold, intorno alle ore 15.00, mentre con il suo aereo era alla ricerca di un velivolo militare disperso, avvistò nove insoliti oggetti volare vicino al Monte Rainier (Washington). Atterrato a Yakima, Arnold fece un breve rapporto all'Aeronautica Civile, e raccontò l'episodio ad un gruppo di curiosi, fra cui alcuni giornalisti.

**\*\*** Arnold calcolò che gli oggetti, del diametro di trenta metri, si trovavano a circa 9000 piedi d'altezza e viaggiavano a circa mille miglia l'ora.

**\*\*** Arnold così descrisse gli oggetti: "Avevano la forma di piattini ed erano così sottili che potevo vederli a malapena. Qualcosa come un piatto da torta che è stato tagliato a metà, con una specie di triangolo convesso nella parte posteriore, il cui moto era irregolare, come un piattino sull'acqua".

**\*\*** Sulla base delle descrizioni di Arnold venne conia l'espressione "Flying Saucers", tradotta in italiano con "dischi volanti".

**\*\*** Il termine UFO venne inventato dalla NASA nel 1952 come acronimo di Unidentified Flying Object.

**\*\*** Negli anni 1952, 1954 e 1978 vi furono vere e proprie ondate di segnalazioni.

**\*\*** Fino ad oggi gli avvistamenti segnalati sono 1,5 milioni.

**\*\*** Nel 1954 gli alieni si presentarono in concomitanza il 17 settembre a Roma e Milano, il 27 ottobre sullo stadio di Firenze. La partita di calcio fu interrotta perché tutti, calciatori, pubblico e arbitro si fermarono a guardare due astronavi aliene.

**\*\*** Casistica degli avvistamenti italiani: 8.848 visioni ad alta quota, 1.453 a bassa quota, 376 ufo a terra, 369 incontri ravvicinati, 93 ufo a pelo d'acqua, 40 sotto il livello dell'acqua.

## Nuove parole.

In un rapporto a due - che sia lavoro, amore o altro - quando una delle due parti decide di rompere senza spiegazioni, il termine che definisce questa situazione è **Ghosting**.

È una situazione (*fantasmare o essere fantasmati*) che si manifesta senza alcuna spiegazione da parte di chi prende l'iniziativa, ma che si ripercuote a livello collettivo in particolare quando i personaggi coinvolti sono personaggi "pubblici".

Un tipico esempio, riportato dal New York Times, è quello che ha visto **Charlize Theron** accusata di aver fantasmato **Sean Penn**, suo ultimo partner, e che è stato a fatica tollerato dalla società 2.0. La reazione del pubblico della rete è stata tale da indurre la Theron a concedere un'intervista chiarificatrice al Wall Street Journal Magazine, nella quale l'attrice si giustifica per aver fatto uscire dalla sua vita Sean Penn senza troppe cerimonie.

Lo psichiatra Antonio Acerra, direttore della Scuola Romana di Psicoterapia familiare, afferma: "La coppia celebre si trova a dover fornire spiegazioni anche a livello pubblico quando il rapporto finisce. Per questo il silenzio di una delle due parti può far così tanto rumore. La voce dei fantasmi non c'è, ma si fa sentire in tutta la sua assenza. I legami profondi innescano a volte meccanismi perversi nei quali, anche se ci è lasciati fisicamente, si continua a essere legati mentalmente. Fare il fantasma può servire a uno dei due ex per dirigere la situazione, alimentando psicologicamente il senso di mancanza nell'altro. La tecnologia ha acuitizzato questo fenomeno. In una società multimediale e narcisistica come la nostra nella quale vedere online qualcuno che ignora noi, ma continua a interagire con altre persone, può essere vissuta come una "stoccata" personale".

**PS - Anche questo è un sottoprodotto dell'era informatica e dell'essere connessi in rete 24 ore su 24. Com'era più semplice quando bastava sbattere la porta o staccare la cornetta!**

## La corsa allo spazio. Geopolitica e austerità: i fattori determinanti.

**Buzz Aldrin**, il secondo uomo a mettere piede sulla Luna, ha pubblicato un libro - *Mission to Mars* - per spiegare come e perché conquisteremo Marte entro il 2034. Obiettivo in nome del quale apre alla condivisione delle conoscenze sul piano internazionale. **Charles Bolden**, numero uno della NASA, dichiara: " Nessun Paese può andare da solo nello spazio nel clima economico di questi giorni". **Chris Hadfield**, veterano della stazione spaziale internazionale, a sua volta dice: "L'obiettivo di lungo termine è lo stesso per ogni Paese: cercare di comprendere l'Universo". Nel 2013, per la prima volta dal 1995, la spesa globale per i programmi spaziali è diminuita di 630 milioni di euro, fissandosi a 57,6 miliardi. Negli anni del programma Apollo, Washington riservava alla NASA il 4% del budget federale; ora è tanto se sfiora lo 0,5%. Ma per quanto in riduzione la spesa americana di 30,6 miliardi rappresenta pur sempre il 53% della spesa mondiale.

Ma nello stesso tempo la **valenza militare** della ricerca spaziale limita i progetti di cooperazione. Allora la *Space Race* assume importanza regionale. L'ultimo colpo lo ha messo a segno l'**India**: a fine settembre 2015 è diventata il primo Paese del continente asiatico capace di piazzare una sonda nell'orbita di Marte, spendendo solo 60 milioni di euro: meno di quanto sia stato investito per il film di fantascienza *Gravity*. È ovvio che sul piano scientifico i dati che si ricaveranno non saranno all'altezza dei dati americani, ma l'obiettivo di Delhi era un altro: mandare un messaggio forte e chiaro agli investitori internazionali e alla Cina. E anche se la Cina resta avanti le "schiaffo" brucia e non poco. Una nuova stiletta alla Cina viene da **Malesia, Thailandia, Vietnam e Taiwan**: nel 2013 hanno investito 100 milioni di euro nella ricerca spaziale e hanno intenzione di aumentare la spesa.

**La fotografia della prima pagina illustra  
lo Schloss Moritzburg nei dintorni di Dresda (D)**

## **Monza - Cappella di Teodolinda -**

### **Le pitture murali degli Zavattari nel Duomo di Monza**

Gli **Zavattari** (cognome che allude alla professione del calzolaio), costituiscono un'attiva e articolata bottega familiare di pittori e maestri vetrai operanti a Milano e nella Lombardia occidentale nel corso del Quattrocento. Capostipite ne fu Cristoforo, padre di Franceschino. Attestato a Monza già nel 1420-21, Franceschino è menzionato nel contratto del 1445 per la decorazione della cappella come "dominus magister" insieme al figlio maggiore Gregorio e a quello minore Giovanni, oltre ad un aiuto, esperto nella macinazione dei colori.

**L'affresco.** Al tramonto del dominio visconteo, sulle pareti della cappella absidale di sinistra del Duomo fiorisce improvvisamente un fastoso ciclo pittorico dedicato alle gesta di Teodolinda, regina dei Longobardi. E' composto da 45 scene distribuite in cinque livelli sovrapposti, tratte dalla *Storia dei Longobardi* di Paolo Diacono e dalla *Cronaca trecentesca* dello storico Bonincontro Morigia. Un'iscrizione (nella scena XXXII) assicura che l'opera venne realizzata, ad eccezione della volta con gli *Evangelisti*, dalla bottega degli Zavattari. Anche se il committente fu l'arciprete Battista Bossi, con il sostegno dei maggiorenti della comunità monzese, i grandi stemmi rimandano al duca regnante, Filippo Maria (1412-1447), ultimo discendente della famiglia che da oltre un secolo dominava la Lombardia, e al genero Francesco Sforza, marito dal 1441 della figlia naturale del duca, Bianca Maria, che nel 1444 gli aveva dato l'atteso erede maschio, Galeazzo Maria. Privo di discendenza maschile diretta Filippo Maria, poco prima di morire, aveva designato come proprio successore il re di Napoli, Alfonso d'Aragona. Dopo la parentesi della Repubblica Ambrosiana sarà Francesco Sforza a prevalere e a fondare la nuova dinastia. Dietro la nobile figura della regina dei Longobardi non è così difficile intravedere quella di Bianca Maria, che aveva garantito la continuità dinastica e la trasmissione del potere.

**La Storia.** Alla fine del Trecento la testata absidale del Duomo subì una radicale rielaborazione architettonica e decorativa. L'abside maggiore fu affiancata da due cappelle laterali gemelle di grandi dimensioni. In quella meridionale, dedicata alla Vergine, fu sepolta Caterina Visconti, madre di Filippo Maria, mentre in quella settentrionale dedicata a San Vincenzo, fu collocato il sarcofago della regina. Per realizzare quest'ultima cappella si dovette, con un'ardita operazione, demolire parzialmente la base dell'adiacente campanile. Autore del progetto fu Matteo da Campione, che morì nel corso dei lavori (1396). Alla fine dell'Ottocento Umberto I di Savoia promosse la realizzazione in cappella di un altare-reliquario per la Corona Ferrea. Nell'occasione Luca Beltrami vi ricollocò il sarcofago di Teodolinda e realizzò la grande cancellata di chiusura.

**L'ultimo restauro.** Il 2008 per la cappella è un anno di svolta; il 24 gennaio la Fondazione Gaiani sottoscrive gli accordi con diversi partner coinvolti nell'operazione di restauro delle pitture murali e affida l'operazione ad Anna Luchini, coadiuvata da una numerosa squadra di collaboratori.

Dopo tredici mesi di indagini scientifiche preliminari, il restauro può cominciare mirando alla conservazione dell'opera e al ricupero di ogni seppur minimo dettaglio originale. Dopo sei anni di lavoro chirurgico con ultrasuoni, laser, nano particelle, il tutto abbinato all'altissima competenza dei restauratori, si è raggiunto lo scopo di restituire al pubblico la Cappella di Teodolinda.



## La pagina economico-finanziaria

### Porti italiani crescono.

Dopo anni di immobilità alcuni porti italiani si stanno riorganizzando con interventi logistico-organizzativi significativi. È il caso di **Savona-Vado**, che nelle prime settimane dell'anno ha dato il via, a Mondovì, alle operazioni preliminari che porteranno, entro un paio d'anni, alla creazione di un maxipolo logistico intermodale per lo scambio della merci che viaggiano su ferrovia con quelle che viaggiano su strada. L'operazione è collegata con l'investimento della danese Maerks nel porto di Savona-Vado. Nello scalo ligure grazie alla nuova piattaforma costruita dalla Maerks, è previsto che arrivino 750mila container all'anno. A Mondovì ne saranno destinati 50mila, in media 200 al giorno; in pratica Mondovì sarà il retro porto di Savona, divenendo sede di "lavorazione" dei container mediante la suddivisione, il controllo e lo stoccaggio delle merci, fino alla loro distribuzione.

Nel porto di Savona, nello stesso tempo, è prevista la disponibilità per gennaio 2018 di una nuova banchina realizzata dalla Maerks in collaborazione con SMC, capace di ospitare le nuove maxi navi che trasportano fino a 20mila container. Lo scopo è di poter ospitare i trasporti via mare di parte delle merci destinate al Sud Europa e la gran parte di quelle destinate all'Italia settentrionale.

Nello stesso tempo il porto di **Trieste**, che condivide con Genova i primi due posti per il tonnellaggio movimentato, sta incrementando il traffico ferroviario in uscita dal porto con destinazioni principali Germania, Austria, Ungheria, Repubblica Ceca, Lussemburgo. Su Trieste operano tre società ferroviarie: una è la RIC, società italiana che fa riferimento alle ferrovie tedesche, che effettua il 50% del trasporto; la seconda è Rail Cargo Austria (30%) e la terza è Trenitalia Cargo per il 20% con il nuovo collegamento Trieste-Novara.

L'anno appena trascorso ha visto il passaggio dai 90 convogli settimanali del 2014 a più di 120 del 2015 per un totale di 5.600 treni. In programma nuovi collegamenti con l'Iran, via Turchia.

In sostanza Trieste sta ricuperando quella che, ai tempi dell'impero austro-ungarico, era la sua naturale vocazione di porta di ingresso delle merci da e per l'Europa centrale.

### Compleanno.

Il 15 maggio 2015 nasce a Bologna, la prima grande aggregazione farmaceutica italiana: **Alfa Sigma**, dall'integrazione tra la Alfa Wassermann della famiglia Golinelli e la Sigma Tau della famiglia Cavazza. La holding è controllata per il 75% dalla famiglia Golinelli, al 20% dalla famiglia Cavazza e per il 5% da Banca Intesa che ha finanziato l'operazione. Il primo anno si è chiuso con un fatturato di 910 milioni di euro e un utile netto di 67. La previsione per il 2016 è di 930 milioni di fatturato; 60% in Italia e 40% all'estero. I dipendenti sono 2.800, di cui 1.840 in Italia e 960 all'estero. Gli stabilimenti produttivi sono 5 di cui 3 in Italia. Presidente della holding è Stefano Golinelli, figlio di Marino, il fondatore dell'Alfa Wassermann e noto mecenate e collezionista d'arte. Vice presidente è Andrea Golinelli e amministratore delegato Gianpaolo Girotti.

### Gelati !!!

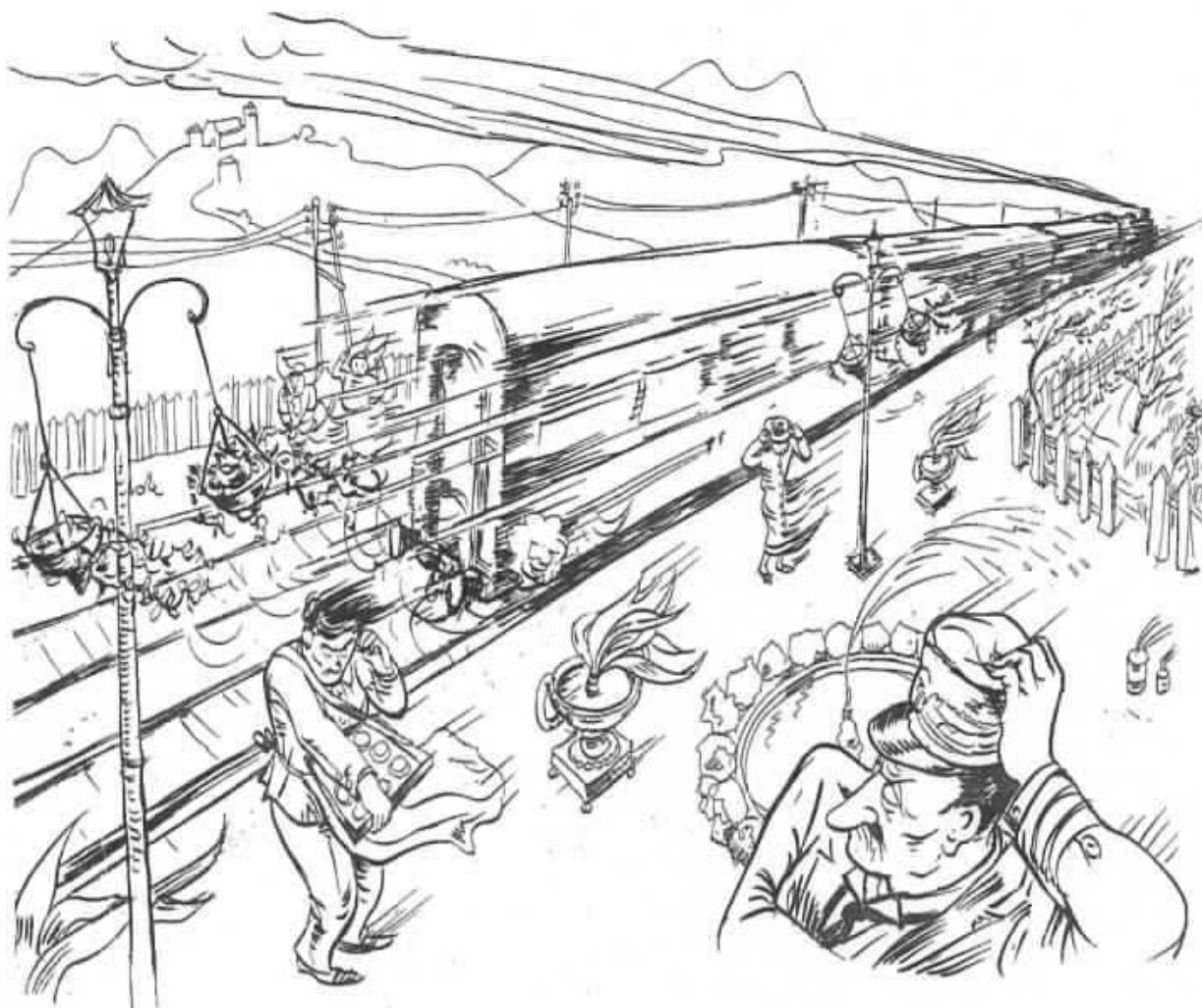
È il settore dove l'eccellenza italiana domina incontrastata da sempre. Conta su circa 25mila gelaterie, delle quali circa 7mila all'estero, produce una ricchezza interna di 3 miliardi di euro e acquista quote di mercato sempre maggiori in USA, Medio ed Estremo Oriente.

Importanti le vendite all'estero dei semilavorati e dei macchinari, cresciute nel 2015 a doppia cifra.

In Italia le gelaterie artigianali "pure" sono circa 10mila, ma Unioncamere ne stima 38mila includendo anche bar e pasticcerie che vendono anche gelato artigianale. Il giro di affari in Italia è di 2 miliardi; in pratica quattro italiani su dieci consumano regolarmente gelato durante l'estate.

L'espansione all'estero è confermata da casi di successo come quello di **Grom**. La catena torinese, 30 milioni di fatturato, 650 dipendenti, da ottobre è entrata nella galassia Unilever, rimanendo gestita dai due fondatori.

LO SCHIAFFO MORALE DELLE 11,35



La stazione secondaria e il diretto che non ferma.